

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 162 del 26.11.2020

Stipula Accordo Di Collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per il “Rilevamento e l'elaborazione dei dati inerenti alle attività connesse all'acquacoltura esercitate sul territorio nazionale, nelle acque dolci e salmastre, al fine di garantire il rispetto del Regolamento (CE) n. 762/2008 – Anni 2019-2020-2021 – Acronimo progetto AQUADATA 2”.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse

comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che il CREA-ZA, tra le varie attività di ricerca, si occupa di tematiche inerenti tutte le specie di allevamento terrestri e di acquacoltura, con attività prevalente nei settori della genomica, alimentazione, fisiologia, benessere animale, produzione e trasformazione, e che il Centro negli ultimi anni ha svolto diverse analisi economiche e di scenari riguardo in particolare l'acquacoltura convenzionale, quella biologica in Italia e in Europa come supporto alle decisioni politico-organizzative del Ministero;

VISTA la nota prot. 9034530 del 31 luglio 2020 con la quale il Ministero ha richiesto al CREA di presentare una proposta progettuale di collaborazione finalizzata all'elaborazione di un progetto comune e condiviso riguardante il rilevamento e l'elaborazione dei dati inerenti alle attività connesse all'acquacoltura esercitate sul territorio nazionale, nelle acque dolci e salmastre, al fine di garantire il rispetto del Regolamento (CE) n. 762/2008;

VISTA la nota prot. n. 59617 del 6 agosto 2020, assunta agli atti del MiPAAF con prot. n. 9102687 del 20 settembre 2020, con la quale il CREA ha manifestato il proprio interesse ad avviare una collaborazione finalizzata alla trasmissione delle statistiche sull'acquacoltura ai competenti Uffici comunitari (Eurostat) e ha trasmesso la proposta progettuale "Rilevamento ed elaborazione dei dati inerenti alle attività connesse all'acquacoltura esercitate sul territorio nazionale, nelle acque dolci e nelle acque salmastre, al fine di garantire il rispetto del Regolamento (CE) n. 762/2008 - Anni 2019-2020-2021 - AQUADATA 2", coordinata dal dott. Luca Buttazzoni, Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA);

VISTA la nota prot. n. 9176021 del 25 settembre 2020 con la quale il MiPAAF ha ritenuto la proposta progettuale presentata dal CREA conforme agli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria in merito alle statistiche sull'acquacoltura;

CONSIDERATO che la stipula della convenzione tra il MiPAAF e il CREA per lo svolgimento delle attività sopra menzionate deve aver luogo nelle forme previste dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 241/1990, così come richiesto dalla citata nota Ministeriale di approvazione della proposta progettuale;

VISTE la nota del CREA-ZA di cui al prot. n. 81514 del 2 novembre 2020 e la mail interlocutoria del 23 ottobre 2020, con le quali è stata trasmessa la bozza del sopraindicato Accordo;

CONSIDERATI i pareri di competenza dell'Ufficio Affari Generali e Legali - UDG7 e dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico - UDG5;

CONSIDERATA la nota di questa Amministrazione Centrale del CREA, di cui al prot. n. 87172 del 17 novembre 2020, con la quale è stata trasmessa al CREA ZA, per il seguito di competenza, la versione definitiva dell'Accordo in argomento

VISTA la nota mail del MiPAAF del 19 novembre 2020, con la quale è stato trasmesso il sopraindicato Accordo definitivo sottoscritto, comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3;

CONSIDERATO l'oggettivo contesto istituzionale delle attività oggetto di Accordo e la condivisa partecipazione attiva delle parti finalizzata a garantire l'attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) 762/2008 in merito alla trasmissione delle statistiche sull'acquacoltura e la cui cooperazione è retta esclusivamente da prescrizioni connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico come la gestione dei dati raccolti nell'ambito della tematica in questione, propedeutici alla corretta attuazione degli obblighi comunitari;

CONSIDERATO che il MiPAAF e il CREA intendono con il suddetto Accordo dare avvio ad una cooperazione per la realizzazione in comune di attività istituzionali di interesse pubblico, con l'obiettivo di dare efficace esecuzione agli obblighi assunti dall'Amministrazione ministeriale con gli Organismi internazionali;

CONSIDERATO che il citato Accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione - comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3 -, che formano parte integrante del presente Decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA) e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), finalizzato alla realizzazione delle attività di *“Rilevamento e l'elaborazione dei dati inerenti alle attività connesse all'acquacoltura esercitate sul territorio nazionale, nelle acque dolci e salmastre, al fine di garantire il rispetto del Regolamento (CE) n. 762/2008 – Anni 2019-2020-2021 – Acronimo progetto AQUADATA 2”*.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**